



Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Titolario II.3.5

OGGETTO: Misure di lotta per il contenimento della diffusione delle arbovirosi trasmesse da zanzare e zecche. Prevenzione e sorveglianza delle malattie trasmesse da insetti vettori.

Ai Signori Sindaci dei Comuni
del territorio dell'ATS della Montagna

Al fine di prevenire eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori e tutelare la salute della popolazione, si forniscono di seguito le indicazioni per contenere la diffusione di zanzare e di zecche, come da indicazioni del “Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025”. Si evidenzia come già da diversi anni si è assistito al progressivo aumento di casi importati ed autoctoni di alcune malattie acute virali di origine tropicale quali Chikungunya, Dengue, Zika e West Nile, trasmesse da vettori, in particolare da zanzare del genere *Aedes* per quanto riguarda le prime tre e del genere *Culex* per quanto riguarda l'ultima.

Con l'approssimarsi della stagione calda, risulta quindi necessario mettere in atto misure efficaci per il contenimento delle infestazioni da zanzare, agendo principalmente sulle larve dell'insetto già nelle prime settimane di primavera.

I **piani di disinfestazione**, considerati tra i metodi più efficaci per prevenire il diffondersi di queste malattie, devono prevedere una corretta programmazione degli interventi e **devono tener conto delle indicazioni derivanti dall'attività di sorveglianza entomologica**.

Ciò premesso, si raccomanda agli Enti Locali di effettuare **interventi di disinfestazione** finalizzati al contenimento della presenza delle zanzare, nello specifico:

- prevenzione della formazione ed eliminazione dei focolai larvali (metodi di lotta fisica);
- interventi di disinfestazione ordinaria (attività larvicida) mettendo a disposizione il personale tecnico specialistico per l'attività di coordinamento. Si sottolinea l'importanza che gli interventi realizzati dai Comuni siano predisposti secondo una tempistica che consenta di conseguire l'obiettivo di tutela della salute della popolazione ovvero nei mesi precedenti al periodo di maggior azione vettoriale (marzo-novembre). Si ricorda di porre particolare attenzione a caditoie e pozzetti pluviali delle aree sensibili (parchi gioco, asili, scuole, centri anziani, luoghi di ricovero, piazze, ecc.);
- coordinamento dell'attività di disinfestazione in presenza di elevate densità di zanzare e di emergenze sanitarie (trattamenti larvicidi supplementari e/o uso focale di adulticidi, in caso di necessità ed in maniera circoscritta, come raccomandato dall'OMS).

Relativamente ai trattamenti, fermo restando che il loro impiego deve avvenire nel rispetto delle indicazioni di utilizzo a tutela dell'ambiente, dei lavoratori e dei cittadini, a parità di efficacia, devono essere scelti i biocidi con effetto larvicida contenenti principi attivi con il migliore profilo tossicologico (Allegato 11 PNA 2020-2025).

Si consiglia una rotazione nell'impiego di questi prodotti, onde evitare fenomeni di insorgenza di resistenza in popolazioni locali del vettore (Il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012).

Per quanto riguarda le zecche, vista la complessità della biologia e dell'ecologia di questi artropodi, non sono praticabili, ad oggi, trattamenti mirati. Si raccomanda pertanto la pulizia dei sentieri nelle aree boschive di montagna e dei parchi urbani. La zecca, infatti, è un vettore di diversi agenti virali e batterici di grande importanza medica e veterinaria che si può trovare soprattutto in boschi decidui e di conifere, terreni erbosi, brughiere, pascoli e parchi urbani.



Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Inoltre, in particolare nei mesi primaverili ed estivi, si raccomanda di informare e sensibilizzare la popolazione attraverso opuscoli/dépliant, sottolineando l'importanza di adottare idonei comportamenti atti ad evitare la diffusione di zanzare, di zecche ed altri insetti vettori, quali ad esempio:

- non abbandonare negli spazi aperti, compresi terrazzi e balconi, contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana;
- procedere al regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.);
- coprire i contenitori inamovibili (vasche, bidoni, fusti per l'irrigazione, ecc.) con teli plastici o con reti zanzariere o con coperchi a tenuta e provvedere allo svuotamento giornaliero con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- pulire e trattare con prodotti larvicidi i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle aree private (giardini, cortili, ecc.), effettuando il trattamento dopo ogni pioggia;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi, rifiuti in genere, sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche;
- provvedere al taglio periodico dell'erba nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati;
- utilizzare adeguati trattamenti antiparassitari sui propri animali di affezione e controllare frequentemente se presentano parassiti.

Infine, si chiede, cortesemente, di dare riscontro in merito alle misure di prevenzione adottate e a eventuali aggiornamenti attraverso la compilazione delle Survey denominate:

Survey 1 – Rilevazione dati attività di lotta per il contenimento delle zanzare (Specifiche della Survey allegate alla presente comunicazione)

<https://www.previmpresa.servizirl.it/lime/index.php/159944/lang-it>

Da compilare entro il 15 maggio 2025

Survey 2 – Aggiornamento continuo dati attività di lotta per il contenimento delle zanzare

Verrà resa disponibile al 15 maggio 2025

Scheda informativa di Regione Lombardia sulle arbovirosi

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Prevenzione-e-benessere/malattie-da-zanzare-west-nile-virus/malattie-da-zanzare-west-nile-virus>

Ringraziando per la consueta collaborazione, si porgono i migliori saluti.

il Direttore Generale
Avv. Monica Anna Fumagalli

Allegati:

- 1) Brochure informativa zanzare di ATS della Montagna
- 2) Brochure informativa zecche di ATS della Montagna
- 3) Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alla arbovirosi Allegato 11 (PNA) 2020-2025
- 4) Locandina informativa zanzare e zecche di Regione Lombardia
- 5) Schema tipo Ordinanza
- 6) Specifiche Survey

Visto a procedere: Il Direttore Sanitario Dr.ssa Chiara Radice

Il responsabile del procedimento: Dr.ssa Enza Giompapa – Direttore del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria

Il responsabile della pratica: Daniela Troncatti – Telefono: 0342 555126

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Montagna

Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.